

Il Presidente del Consiglio
f.to Sig. Giuseppe Colandrea

Il Segretario Generale
f.to (d,ssa Giulia Di Matteo)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata con il n.547 all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni dal 15/4/2010 al **30/4/2010** ai sensi e per gli effetti dell'art.124 1° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e che contro di essa non sono pervenute opposizioni.

Monte di Procida, lì 15/4/2010.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to d.ssa Giulia Di Matteo

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 co.3° del D.Lgs.18.08.2000 n.267, in data.....

Lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

.....

Si attesta che il presente atto è copia conforme all'originale.

Monte di Procida, lì 15/4/2010

Il Responsabile del Servizio Segreteria

f.to d.ssa Giovanna Romeo



COMUNE DI MONTE DI PROCIDA
PROVINCIA DI NAPOLI

COPIA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N° 12 del 6/4/2010

OGGETTO: Anniversario terremoto in Abruzzo 6 aprile 2010. Convocazione Consiglio Comunale – prevenzione sismica.

L'anno **duemiladieci** il giorno **sei** del mese di **aprile** alle **ore 19,00**, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale in data **2/4/2010** prot. **n. 5883**, si é riunito il Consiglio Comunale in Seduta straordinaria pubblica, di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. Giuseppe Colandrea – Presidente Consiglio Comunale

Presenti il Sindaco e n. 14 Consiglieri

come segue:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Pre- Senti	As- senti	n. d'ord	Cognome e Nome	Pre- senti	As- senti
1	Iannuzzi Francesco Paolo	X		12	Colandrea Giuseppe	X	
2	Scotti Giuseppe	X		13	Fevola Francesco	X	
3	Scotto di Carlo Domenico	X		14	Assante di Cupillo Rocco		X
4	Anzalone Nicola	X		15	Coppola Giuseppe Nicola	X	
5	Prodigio Ettore	X		16	Scotto di Santolo Salvatore	X	
6	Nigro Nunzia		X	17	Scotto di Santolo Vincenzo		X
7	Petrone Michele	X		18	Carannante Maria		X
8	Scotto Lavina Andrea	X		19	Pugliese Giuseppe		X
9	Lucci Vincenzo	X		20	Carannante Antonio	X	
10	Lubrano Lobianco Nicola		X	21	Scotto di Frega Paolo	X	
11	Illiano Luigi	X					

Giustificano l'assenza i Sigg. Consiglieri:

Assiste il Segretario Comunale, d.ssa Giulia Di Matteo, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto

O M I S S I S

Il Presidente ricorda il triste anniversario che si commemora in data odierna dando notizia dell'invito pervenuto dal Capo della Protezione Civile, dott. Bertolaso, ad un Consiglio Comunale aperto sul tema della prevenzione sismica ed invita i consiglieri presenti ad offrire il loro prezioso contributo. Dopo che, su proposta del capogruppo **Fevola**, i consiglieri osservano, in piedi, un minuto di silenzio in memoria delle vittime del terremoto dell'Abruzzo, prende la parola il consigliere **Lucci** per sottolineare l'importanza della prevenzione sismica in un territorio ad alto rischio quale quello flegreo.

(Entrano in aula i consiglieri Nigro ed Assante di Cupillo. I presenti sono 17.)
Dà lettura della relazione tecnica a firma dell'arch. Illiano (all.A) e ricorda che il territorio di Monte di Procida è interessato oltre che dal rischio sismico da quello idrogeologico.

(Entra in aula il consigliere Lubrano Lobianco. I presenti sono 18.)
Chiesta ed ottenuta la parola, il capogruppo **Coppola** ricorda le vittime del terremoto de l' Aquila rimarcando che non è stata la sola per la triste emergenza che attanaglia la nostra Nazione che dopo il grande sisma del 1962 ha visto tante emergenze sismiche, tra le quali quella gravissima dell'Irpinia a seguito della quale si è sempre meglio strutturata la Protezione Civile. Ritiene che accanto ad essa occorra far crescere la cultura sociale della protezione civile e ricorda che il Comune di Monte di Procida ha sempre prestato grande attenzione al problema, ha cercato di adeguarsi partendo dalle scuole con un processo di messa a punto teso alla riduzione del rischio. Sottolinea che non gli risulta che gli ospedali facciano prove di evacuazione ed invita a rivolgere sollecitazioni in tal senso alla ASL di competenza. Invita ad una valutazione attenta e puntuale del piano comunale di emergenza per il suo eventuale adeguamento.

(Entra in aula il consigliere Pugliese. I presenti sono 19.)
Il capogruppo **Pugliese** dichiara di aver accolto con grande gioia l'invito del dott. Bertolaso volto al ricordo ma anche ad un Consiglio Comunale sul tema della prevenzione del rischio locale. Ritiene che la spina dorsale della Protezione Civile non siano i vertici bensì i volontari e non solo per la Protezione Civile ma per l'Italia tutta. Sottolinea che la Protezione civile in Italia è nata a seguito di disastri e si è sviluppata negli anni e che è di soli dieci giorni fa la notizia di 120 piccole scosse nel giro di due ore alla Solfatara, campanello di allarme che ricorda che si è in un vulcano. Afferma che Bertolaso chiede un'analisi del rischio per tutti gli edifici, pubblici e privati e ritiene che vada fatta un'analisi degli abusi per appurare se gli immobili realizzati abusivamente rispondano ai criteri antisismici per prevenire crolli anche con scosse di lieve entità. Propone che negli abbattimenti sia data priorità alle case abusive a rischio sismico ricordando che Bertolaso ha invitato ad effettuare una ricognizione non solo sugli edifici pubblici. Si augura che il plesso scolastico di Montegrillo sia stato ricostruito secondo la normativa antisismica attuale e non secondo quella di trenta anni fa. Invita ad una ricognizione delle abitazioni private a rischio sismico perché su tali cose si gioca la vita delle persone. Comunica che la Associazione di

protezione civile Falco è disponibile ad iniziative di sensibilizzazione gratuita anche nelle scuole. Invita a segnalare la situazione della strada del Gavitello, importante via di fuga in caso di evacuazione, la cui fruibilità è oggi limitata. Afferma di aver maturato esperienza di Protezione civile in Abruzzo ove l'Associazione Falco gestiva il campo dei volontari della Regione Campania. Fa appello al Presidente del Consiglio per avere risposta ad una sua interrogazione e per l'insediamento della Commissione di indagine per il rischio idrogeologico in ossequio a specifico mandato conferitogli dal Consiglio Comunale.

Il Vice Sindaco **Petrone** si apre al confronto in tema di demolizioni che è argomento di grande attualità ricordando che l'Amministrazione si è già attivata per una proposta di legge che però, nonostante i ripetuti solleciti, non ha ancora avuto l'attenzione che merita.

Il Sindaco interviene ricordando che il monito forte e chiaro proviene dallo Stato mortificando il ruolo dell'Ente Locale che dovrebbe invece promuovere e richiedere interventi. Afferma che lo Stato coglie la forte emozione per il 6 luglio dello scorso anno allorché una scossa del 6° grado ha fatto 308 morti e 1600 feriti e coinvolto 67.549 cittadini di cui 35.690 sistemati in tendopoli e 31.769 in hotels. Ricorda che ad oggi sono stati già consegnati 4.449 appartamenti anche se ancora molto c'è da far e note vicende anche di carattere scandalistico hanno fatto sì che la Protezione civile sia al centro dell'attenzione nazionale per fatti nobili ed anche per fatti meno nobili. Afferma che i Comuni restano la cerniera più importante. Ricorda che all'epoca dei terremoti del Friuli nel 1976 e dell'Irpinia nel 1980 non c'era un Dipartimento di Protezione Civile e si procedeva con nomina di Commissari straordinari. Afferma che il territorio di Monte di Procida ha un altissimo grado di sismicità, S= 9, e che l'argomento ha necessità di ulteriore approfondimento dato che la tempistica è stata stringente, per essere pervenuta solo il 2 Aprile al Comune la nota prefettizia recente in allegato l'invito del Dipartimento della Protezione Civile. Nonostante i tempi strettissimi ritiene che la relazione del consigliere Lucci sia stata precisa ed attenta. Afferma che il piano comunale di protezione civile è datato e merita approfondimento ed aggiornamento. Si dichiara propenso più che a dare impulso agli uffici per il suo aggiornamento, ad un lavoro di concerto tra esecutivo e capigruppo consiliari per una attenta analisi del rischio, per una verifica attenta della vulnerabilità degli edifici pubblici e privati. Ritiene però che, prima di chiedere ai privati cosa facciano, occorra attivarsi per l'adeguamento degli edifici pubblici costruiti in epoca antecedente. Rimarca che la problematica è varia e complessa dacché non pochi sono i problemi legati alla natura dei terreni, alle criticità conseguenti al dilavamento. Invita a rivedersi sull'argomento in sede consiliare a sei mesi e si impegna a convocare i capigruppo nell'arco di 10 giorni per approfondire la nota del Sottosegretario Bertolaso e tentare di raccordare, anche con i capi settore, una serie di adempimenti di carattere amministrativo anche per evitare una risposta sì autorevole ma non approfondita.

Acquisito l'assenso di tutti i consiglieri alla proposta del Sindaco, il Presidente, alle ore 20,10, dichiara sciolta la seduta.



COMUNE DI MONTE DI PROCIDA

PROVINCIA DI NAPOLI

Ufficio Protezione Civile - tel. fax 081 8684239

Corrispondenza interna

*Al Sig. Sindaco
Sede*

Oggetto: Relazione illustrativa in materia di Protezione Civile e prevenzione antisismica.

Dando seguito alla nota prot. n.2010-0024697/U del 01/04/2010 trasmessa dalla Prefettura UTG di Napoli ed acquisita al protocollo generale di questo Comune con n.5836 del 02/04/2010, lo scrivente, in qualità di Responsabile del Servizio di Protezione Civile e del Servizio Urbanistica, relaziona quanto segue.

Il Comune di Monte di Procida è stato dichiarato comune a rischio sismico con DM 07/03/1981, grado di sismicità S=9.

In materia Urbanistica si segnala agli atti d'ufficio la Relazione Geologica redatta nel 2001 ed aggiornata nel 2005 dal tecnico esterno all'Amministrazione, Geologo Luciano Pisano, ai sensi della L.R. n.9/1983, per l'adeguamento del P.R.G. alle norme del Piano Territoriale Paesistico dei Campi Flegrei. Lo stesso tecnico è stato incaricato, con determinazione n.79 del 15/10/2009, di aggiornare la Relazione Geologica alla luce della recente normativa antisismica ed al fine di acquisire ogni documentazione utile alla redazione del P.U.C.

In materia di Protezione Civile si rileva agli atti:

- L'istituzione del catasto delle aree percorse dal fuoco con deliberazione consiliare n.12 del 08/03/2004.
- La predisposizione del Piano comunale di Protezione Civile, elaborato dall'UTC nel 2004 e trasmesso alla Prefettura UTG di Napoli con nota prot. n.7201 del 12/05/2004.
- La formazione del Piano di emergenza comunale per gli incendi d'interfaccia, ai sensi dell'OPCM n.3606/2007. Tale piano è stato approvato con delibera di G.C. n.73 del 03/04/2008 e trasmesso alla Prefettura UTG di Napoli con nota prot. n.5363 del 28/03/2008, necessita di integrazione e di approvazione definitiva in sede di Consiglio Comunale.

Per quanto riferito alle strutture pubbliche, assunte le necessarie informazioni presso l'Ufficio LL.PP., si riportano i seguenti dati:

- Gli edifici scolastici: Montegrillo, Torregaveta, materna via Filomarino, materna via Cappella, media A3 c.so Umberto, risultano già adeguati alla normativa antisismica
- L'edificio scolastico materna di via Amedeo ha in corso la fase di collaudo dei lavori di adeguamento.
- Gli edifici scolastici: elementare di via Cappella e media di via Panoramica hanno avuto appaltati i lavori di adeguamento, mentre per l'edificio elementare di via Torrione è stato approvato il progetto preliminare.
- Restano da adeguare alla normativa antisismica gli edifici scolastici di via Corricella e c.so Garibaldi.
- Per le strutture sportive si rileva che: il costruendo palazzetto di via Bellavista ha ultimato il collaudo statico, il palazzetto al c.so Garibaldi è stato collaudato così come il campo sportivo di via Torrione, la palestra alla via Panoramica ha allo studio un progetto di adeguamento.
- I locali annessi al Cimitero comunale devono essere adeguati alla normativa antisismica.
- La Casa Comunale è stata edificata negli anni 70 con struttura in c.a. e necessita di verifica per l'adeguamento alla recente normativa antisismica.

Dalla Casa Comunale, 06/04/2010

Il Responsabile del II Settore
Arch. Antonio M. Illiano